

POLITICA REGIONALE E QUALITÀ DELLA VITA: L'ESPERIENZA DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER I CITTADINI DEL MEZZOGIORNO

Iolanda ANSELMO - Simona DE LUCA Unità di valutazione degli investimenti pubblici

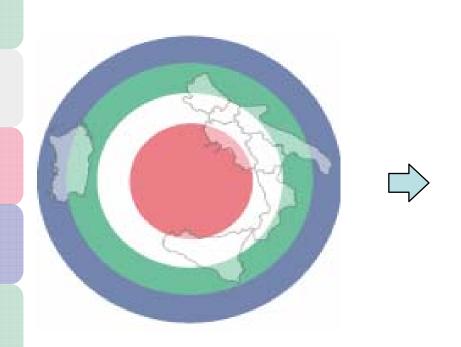


INDICE

- > II meccanismo degli Obiettivi di Servizio
- Gli indicatori degli Obiettivi di Servizio
- > A che punto siamo: dati, indicatori e strumenti di diffusione
- Prospettive



"Obiettivi di Servizio" una modalità innovativa della politica regionale 2007-2013 ...



- > 3 Milioni di euro
- > 8 Regioni coinvolte
- > 4 Ambiti essenziali
 - Istruzione
 - Servizi di cura per anziani e bambini
 - Gestione dei rifiuti urbani
 - Ciclo idrico integrato
- > 11 Indicatori

Target fissati ad uno standard minimo

Target uguali per tutte le Regioni

Premialità sub-regionale

Governance del DPS



Gli indicatori degli Obiettivi di Servizio

OBIETTIVO	INDICATORE	Valore Baseline	Target 2013
Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione	% di popolazione 18-24 anni con al più la licenza media	26%	Ridurre la percentuale al 10%
	% di 15-enni con basse competenze in lettura (OCSE- PISA)	35%	Ridurre la percentuale al 20%
	% di 15-enni con basse competenze in matematica (OCSE-PISA)	47%	Ridurre la percentuale al 21%
Aumentare i servizi di cura alla persona alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro	% di Comuni con servizi per l'infanzia	21%	Aumentare la percentuale al 35%
	% di bambini tra 0-3 anni che usufruiscono dei servizi per l'infanzia	4%	Aumentare la percentuale al 12%
	% di popolazione oltre 65 anni in assistenza domiciliare integrata	2%	Aumentare la percentuale al 3,5%
Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione al sistema di gestione dei rifiuti urbani	Kg di rifiuti urbani in discarica per abitante	395 kg per ab.	Ridurre a kg 230 per abitante
	% raccolta differenziata	9%	Aumentare la percentuale al 40%
	% di frazione umida trattata in impianti di compostaggio	3%	Aumentare la percentuale al 20%
Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione al servizio idrico integrato	% di acqua non dispersa	63%	Aumentare la percentuale al 75%
	% abitanti serviti da depuratori avanzati	56%	Aumentare la percentuale al 70%



Una misura composita della Qualità della vita Un set di "performance indicators"

IL MECCANISMO: A CHE PUNTO SIAMO

Verifica intermedia nel 2009 con assegnazione di parte del premio finanziario (max possibile: fino al 50%) misurando la riduzione della distanza tra target e valore 2008

Amministrazione	Calcolo delle risorse premiali per la scadenza intermedia (M€)	Risorse premiali potenziali al 2013 ex Delibera CIPE 82/2007 (M€)	Quota risorse premiali intermedie sul totale potenziale al 2013
Abruzzo	37,53	139,01	27%
Molise	12,80	77,56	17%
Campania	142,49	667,68	21%
Puglia	91,40	532,10	17%
Basilicata	38,46	146,40	26%
Calabria	92,08	303,89	30%
Sicilia	105,35	701,52	15%
Sardegna	118,21	370,58	32%
MIUR	3,78	61,26	6%
Totale	642,10	3.000,00	21%

Avvio della premialità sub-regionale nel 2010: possibilità, per gli indicatori per i quali esistono dati disaggregati, di erogazione diretta di parte del premio agli enti territoriali locali che hanno realizzato i progressi richiesti (anche se target non raggiunto in media regionale)

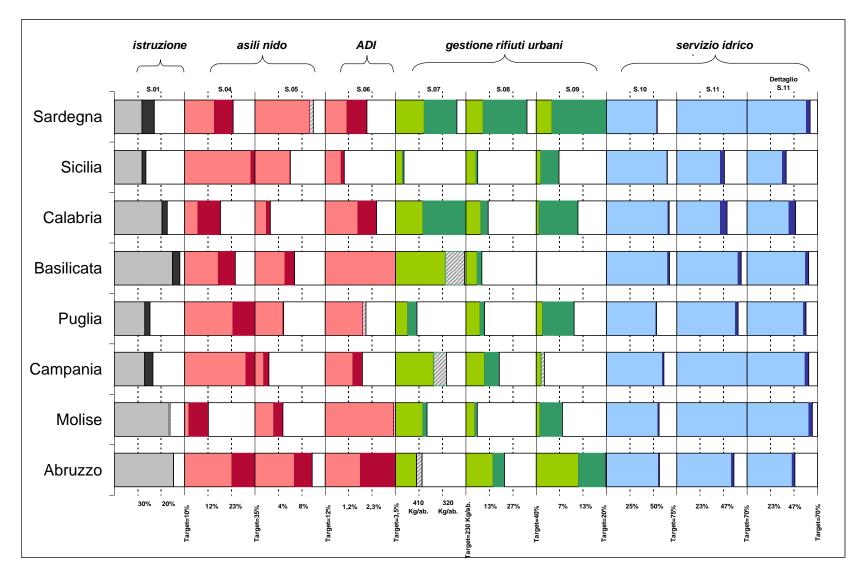


COLLEGARE INDICATORI E RISORSE

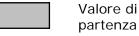
- ➤ Attenta selezione → non sempre la migliore misura, spesso la migliore possibile al momento della definizione del set
- ➤ Caratteristiche degli indicatori → terzietà della fonte, comparabilità nel tempo e nello spazio, massima disaggregazione territoriale, tempestività
- ➤ Fissazione dei target → obiettivi raggiungibili ma ambiziosi (strategia di Lisbona, valori già raggiunti in altri territori, ...), standard minimi di qualità della vita
- Stipula di accordi con i produttori dei dati per garantire adeguata tempestività e disaggregazione territoriale (DPS-ISTAT, DPS-INVALSI, DPS-ISPRA, DPS-Min. Salute)
- Monitoraggio costante dei dati, diffusione dei risultati (sperimentazione di modalità innovative)



GLI INDICATORI: A CHE PUNTO SIAMO









Progresso



Regresso

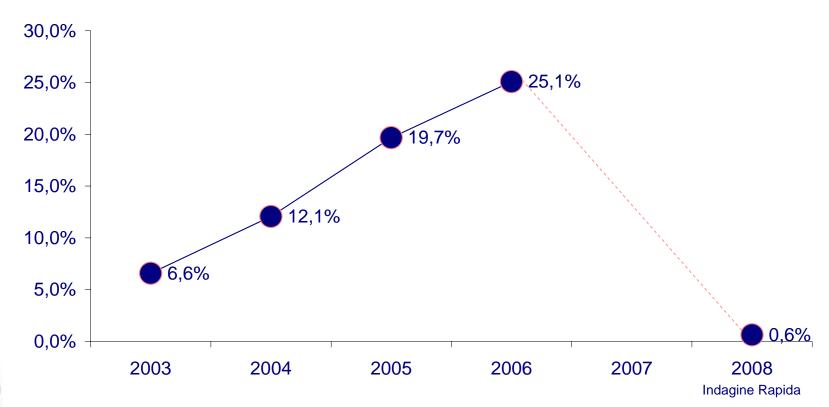


Distanza residua da colmare

Usare i dati migliora i dati

Rilevazione ISTAT - "Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli o associati" (Indagine rapida servizi per la prima infanzia, anno 2008)

Percentuale di enti non rispondenti nel Mezzogiorno

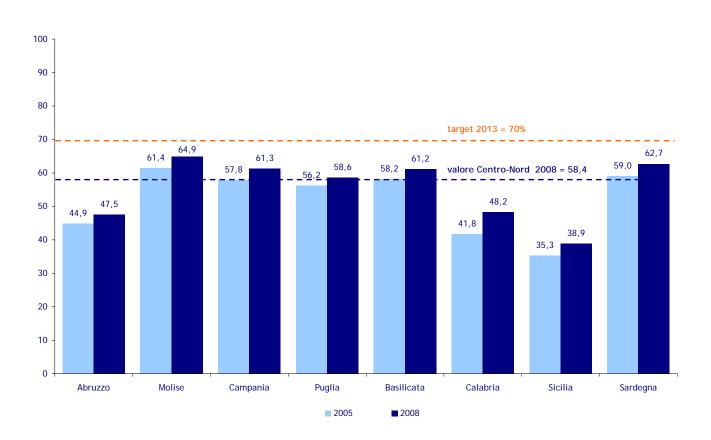




Migliorano le statistiche per misurare aspetti della qualità della vita

Percentuale di abitanti, **SOIO CIVIII**, serviti da impianti di depurazione avanzati (indicatore S.11 dettaglio)

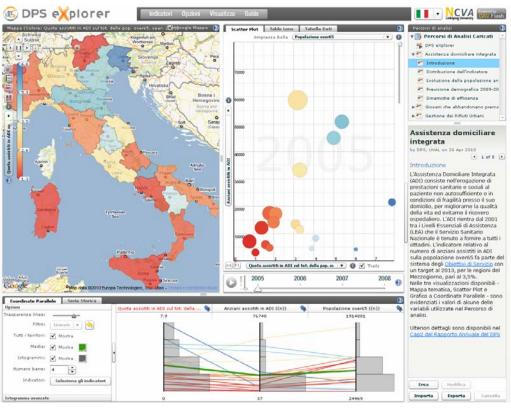
Fonte: ISTAT- Sistema Indagini sulle Acque





Disponibilità di strumenti innovativi per esplorare dati e indicatori





Quattro aree coordinate di visualizzazione:

- Mappa Tematica
- Scatter Plot o Table lens o Tabella dati
- Grafico a Coordinate Parallele (PCP) o in serie storica
- Percorsi di analisi (Story teller)



Call for Stories....

Un bollettino statistico periodico sulle statistiche territoriali



Diverse sezioni:

- Obiettivi di Servizio
- Statistiche territoriali
- Esplorazione di dati e indicatori con "storie" da ascoltare per studiare fenomeni e territori





LE PROSPETTIVE

- Continuare a migliorare la conoscenza
- Diffondere e utilizzare dati e indicatori
- Contaminare le politiche ordinarie
- ➤ Coinvolgere il territorio → dati e premialità subregionale
- Coinvolgere il partenariato e sensibilizzare opinione pubblica



PER SAPERNE DI PIÙ

>www.dps.tesoro.it/obiettivi_servizio

<u>www.dps.tesoro.it/DPSeXplorer</u>

<u>www.dps.tesoro.it/numeri_del_sud</u>



GRAZIE DELL'ATTENZIONE!

Iolanda Anselmo – Simona De Luca Unità di valutazione degli investimenti pubblici (UVAL), Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS) Via Liguria 26 00187 Roma – Italy

web: www.dps.tesoro.it

email: iolanda.anselmo@tesoro.it simona.deluca@tesoro.it

